

BULLETTINO STORICO PISTOIESE

ANNO CIV
TERZA SERIE - XXXVII



PISTOIA
SOCIETÀ PISTOIESE DI STORIA PATRIA
2002

ARCHIVUM PISTORIENSE

Frammento di calendario liturgico pistoiese del secolo XII in un manoscritto della Bodleian Library di Oxford

a cura di Natale Rauty

Fin dal Settecento si è ritenuto che il più antico calendario ecclesiastico pistoiese fosse quello conservato nel codice miscellaneo C 115 dell'Archivio capitolare di Pistoia¹, che era stato predisposto soprattutto per accogliere note obituarie. Infatti in ciascuna pagina del codice (con dimensioni di mm 336 x 235) erano stati trascritti non più di sette-otto giorni con il nome dei santi commemorati alle rispettive date; gli ampi spazi bianchi tra una data e la successiva furono successivamente utilizzati, fino all'inizio del Trecento, per numerose annotazioni di carattere obituario. Il calendario fu pubblicato nel 1755 dallo Zaccaria², con qualche lacuna ed imprecisione³ e con un limitato numero di note obituarie relative soltanto a vescovi o cardinali⁴. Alla metà del

¹ Per il codice C 115, cfr la relativa scheda 55, in *I manoscritti medievali della provincia di Pistoia*, a cura di G. Murano, G. Savino, S. Zamponi, Firenze, Sismel, 1998 («Biblioteche ed archivi», 3; «Manoscritti medievali della Toscana», 1), pp. 46-47. Il codice contiene anche, tra l'altro, la *Institutio canonicorum Aquisgranensis* ed una copia del *Martyrologium* di Adone, del secolo XII. Per il calendario, trascritto alle carte 155^r-204^v, cfr. *ibidem*, 55.IV, p. 47.

² F. A. ZACCARIA, *Anecdotorum Medi Aevi maximam partem ex archivis Pistoriensibus collectio*, Torino, Tipografia regia, 1755, VIII, *Calendarium alterum Pistoriense ex codice Pistoriensis Capituli*, pp. 90-97.

³ Per esempio sono stati omessi i santi dei giorni 5 marzo, 22 e 23 novembre, 23 dicembre, perché i nomi corrispondenti erano quasi completamente evaniti, ma oggi ancora leggibili, almeno in parte, con la lampada di Wood. Per lo stesso motivo è stato omesso il nome di san Marziale, riportato al 30 giugno, dopo la *commemoratio sancti Pauli*.

⁴ Le note obituarie riportate dalla Zaccaria sono in tutto undici, relative a vescovi pistoiesi (Graziadeo, Bono, Guidaloste, Atto, Tommaso, Ermanno, Soffredo) e ad altri vescovi e cardinali.

XX secolo Sabatino Ferrali ne aveva avviato l'edizione integrale, che peraltro, dopo due puntate, rimase interrotta al giorno 18 marzo⁵. In seguito ci si rese conto che solo poche delle note obituarie avevano una reale valenza storica⁶, e che la loro importanza «era decisamente secondaria rispetto a quella del calendario liturgico, documento essenziale per ricostruire le vicende e ripercorrere le vie attraverso le quali, nei primi secoli del Medioevo, era stato introdotto a Pistoia il culto dei santi»⁷. Fondamentale, per un corretto uso del calendario ai fini storici, era l'accertamento della datazione, in un primo tempo attribuita al XII secolo⁸, ed oggi più correttamente riportata alla seconda metà del XIII secolo⁹.

Del frammento di un calendario pistoiese assai più antico, conservato in un codice liturgico della Bodleian Library di Oxford¹⁰, avevano dato un rapido cenno, tanto il Garrison quanto il Berg nei loro studi sui codici miniati toscani¹¹; ma il testo non era stato né trascritto, né utilizzato prima del recente volume sul culto dei santi a Pistoia¹². Il frammento, relativo ai sei mesi da aprile a settembre, occupa le prime quattro carte (cc. 1^r-4^v) di un *Sacramentario* della cattedrale pistoiese¹³, migrato tra il XIII ed il XIV secolo

⁵ S. FERRALI, *Il calendario obituario antico della Cattedrale pistoiese*, «Bullettino Storico Pistoiese» (in seguito BSP), LVIII, 1956, pp. 24-33; LIX, 1957, pp. 27-38.

⁶ Un preciso interesse presentano, appunto, quelle pubblicate dallo Zaccaria (in particolare la nota relativa alla morte del vescovo Atto, alla data del 21 giugno) e poche altre.

⁷ N. RAUTY, *Il culto dei santi a Pistoia nel Medioevo*, Firenze, Sismel, Edizioni del Galluzzo, 2000 («Millennio medievale» 24; «Studi» 7), Prefazione, p. VII.

⁸ FERRALI, *Calendario obituario*, BSP, LVIII, 1956, pp. 26-27.

⁹ In *Manoscritti medievali*, 55, IV, p. 47, il calendario è attribuito alla seconda metà del sec. XIII, datazione confermata, con più precisi riferimenti temporali in RAUTY, *Culto dei santi*, *Introduzione*, p. XXX.

¹⁰ Il frammento di calendario occupa le prime quattro carte del ms. liturgico 345 della Bodleian Library di Oxford (cc. 1^r-4^v).

¹¹ E. B. GARRISON, *Studies in the History of Mediaeval Painting*, Firenze, L'impronta, 1953-1962, III, 9, p. 40; K. BERG, *Studies in Tuscan Twelfth-Century Illumination*, Oslo-Bergen-Tromsø, Universitetsforlaget, 1968, n. 114, pp. 295-296: «Of the Calendar, fols 1-4v, only the months Aprile to September have been preserved».

¹² RAUTY, *Culto dei santi*, *Introduzione*, p. XXII (descrizione del codice liturgico 345) e pp. XXV-XXVII (calendario). I riferimenti al calendario del ms. 345 ed il confronto con quello del codice C 115 sono riportati *ibidem*, tabella 1, pp. 342-352.

¹³ Il codice (ms. liturgico 345 della Bodleian Library di Oxford, cc. 183, cm 27,5 x 18) è un *sacramentario* della cattedrale pistoiese, della prima metà del secolo XII, comprendente nell'ordine: il frammento di calendario (cc. 1^r-4^v), l'ordinario della messa (cc. 5^r-18^v); le messe proprie del Temporale (cc. 21^r-105^v); le messe del ciclo del Santorale, dal 13 dicembre, santa Lucia, all'8 dicembre, san Zenone (cc. 106^r-148^v), le messe per altre particolari ricorrenze od occasioni (cc. 149^v-199^v). Di ciascuna messa sono generalmente indicate: l'*oratio* (da recitare dopo l'introito), i *secreta* (prima del prefazio) ed il *postcommunio*.

in ambito ecclesiastico veneziano, come attestano le numerose note marginali¹⁴, e successivamente pervenuto, in epoca e per vicende non ricostruibili, alla Bodleian Library di Oxford. L'originaria appartenenza del codice alla Chiesa pistoiese era stata riconosciuta dal Berg sulla base all'annotazione relativa alla tomba dei santi Rufino e Felice, *qui in præsenti ecclesia requiescunt*¹⁵. Il codice era stato attribuito dallo stesso Berg al secondo quarto del secolo XII¹⁶, data recentemente confermata, ma con la precisazione che non dovrebbe superare l'anno 1145 (anno della consacrazione dell'altare di Sant'Iacopo), dato che nella messa dell'apostolo del 25 luglio non vi sono particolari liturgie, né riferimenti alla qualifica di patrono della città¹⁷.

Tra i due più antichi calendari pistoiesi intercorre quindi più di un secolo, così che il primo (Bodleian ms. 345) riflette ancora la tradizione cultuale della Chiesa pistoiese che dall'alto Medioevo era pervenuta senza sostanziali modifiche fino agli inizi del secolo XII ed alla prima età comunale. Nel secondo (Capitolare, C 115), invece, era già stato introdotto il culto di nuovi santi contemporanei, da Tommaso Becket a Francesco, Domenico ed agli altri santi francescani e domenicani del secolo XIII, fino ai due santi francesi di nome Luigi (o Lodovico), che erano stati canonizzati tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento¹⁸. Un'altra differenza tra i due calendari è quella relativa al numero dei santi: nel codice più antico numerosi sono i giorni privi di santi da commemorare¹⁹, mentre nel codice del XIII secolo a tutti i 365 giorni dell'anno, senza eccezioni, corrispondono uno, due o più santi, il cui numero complessivo supera il mezzo migliaio.

Già questa differenza conferma che il calendario del ms. 345 si riferisce sostanzialmente ad una pratica cultuale locale, limitata ai santi già entrati negli *Ordines* della Chiesa pistoiese, mentre quello del codice C 115 ha carattere più universale, riferendosi per la maggior parte al calendario romano, integrato dal nome dei santi già noti alla devozione pistoiese, ripresi dalle notazioni del più antico ms. 345, con qualche variante ed integrazione. Non essendo possibile fare in questa sede un'approfondita analisi filologica che

¹⁴ BERG, *Studies*, 114, pp. 295-296.

¹⁵ *Ibidem*, 114, p. 296: l'annotazione si trova in corrispondenza della messa di san Rufino, al giorno 11 febbraio. Cfr. in proposito anche GARRISON, *Studies*, III, p. 41.

¹⁶ BERG, *Studies*, 114, p. 295.

¹⁷ RAUTY, *Culto dei santi, Introduzione*, p. XXVII.

¹⁸ Luigi, re di Francia, morto nel 1270 e canonizzato nel 1297. Il francescano Luigi, vescovo di Tolosa, morto nel 1297 e canonizzato nel 1317.

¹⁹ Poche annotazioni si trovano nel mese di aprile (il primo del frammento): le commemorazioni liturgiche riguardano soltanto sei giorni (14, 19, 24, 26, 28 e 29 aprile). Negli altri mesi i giorni interessati sono più numerosi: per esempio in agosto sono vuoti soltanto nove giorni.

possa meglio chiarire i rapporti e le differenze tra i due calendari²⁰, ci si limita, in questa prima presentazione del testo, a qualche osservazione di carattere preliminare.

Per il codice di Oxford si possono notare, a prima vista, alcune circostanze suscettibili di approfondimento. La prima riguarda le commemorazioni e le celebrazioni liturgiche di un certo numero di santi che non sono state ripetute nel successivo codice C 115, elencate nella tabella che segue. Di particolare rilievo sono le celebrazioni della vigilia e dell'ottava per san Bartolomeo²¹, assenti nel calendario dugentesco, che denotano all'inizio del XII secolo un culto molto denso di pratiche liturgiche per l'apostolo, titolare del più importante ed antico monastero pistoiese, in seguito ridimensionato dopo l'introduzione del culto patronale di sant'Iacopo.

Bodleian Library di Oxford, ms. 345.
Frammento di calendario pistoiese del secolo XII
Elenco delle commemorazioni non ripetute nel
calendario del secolo XIII (Archivio Capitolare C 115)

18 maggio	Marci evangeliste
25 maggio	passio sancti Iacobi apostoli
8 giugno	Naboris, Nazari
21 giugno	Eusebii episcopi
6 agosto	Felicissimi et Agapiti
23 agosto	vigilia sancti Bartholomei apostoli
31 agosto	octava sancti Bartholomei apostoli
1 settembre	sancti Terenziani
13 settembre	sancti Mamiliani
13 settembre	sancti Maurilionis episcopi
15 settembre	(sancti) Valeriani
17 settembre	Gordiani martyris
18 settembre	sancte Iustine virginis

²⁰ Un'analisi parziale del cod. C 115 era già stata affrontata nel recente volume sul culto dei santi, limitatamente al problema della datazione del calendario e delle aggiunte posteriori (RAUTY, *Culto dei santi, Introduzione*, pp. XXVIII-XXX).

²¹ È da notare che la vigilia per san Bartolomeo è presente anche in qualche altro calendario italiano, mentre per l'ottava non sono state trovate attestazioni al di fuori del calendario pistoiese ms. 345 (cfr. RAUTY, *Culto dei santi*, p. 102).

20 settembre	vigilia sancti Mathei martyris
23 settembre	Lini pape
24 settembre	conceptio sancti Iohannis Baptiste

Tra gli altri particolari sarebbe da chiarire il cambio di data che si verifica per la *depositio sancti Zenonis*, segnata al 19 aprile nel ms. 345 ed al 20 aprile nel codice C 115. È infine da notare, in qualche caso, il diverso ordine con il quale si succedono i nomi dei santi commemorati in uno stesso giorno, come accade alla data del primo di giugno:

sancti Nicomedis et sancti Proculi.

Si tratta, in questo caso, di due santi con provenienze e storie del tutto diverse per tempi, circostanze e luoghi. Nicomede è un martire romano, la cui tradizione è piuttosto confusa, tanto che per il *dies natalis* sono state indicate due date diverse²², mentre Procolo è un martire attribuito a Bologna, ma probabilmente di origine umbra, legato alla vicenda dei XII Siri²³. Tra i due santi, peraltro, soltanto Procolo ha una diretta motivazione culturale a Pistoia, perché a partire dall'anno 944 figura come contitolare della cattedrale pistoiese: *ecclesia Sancti Zenonis, Martini, Rufini, Proculi et Felicis*²⁴. In un caso come questo ci si attenderebbe che l'ordine con il quale i due nomi sono stati inseriti alla stessa data rispettasse l'importanza che il culto dei due santi aveva nella Chiesa pistoiese; cioè prima il nome di Procolo e poi quello di Nicomede, come in effetti si troverà nel più tardo calendario del codice C 115.

Sulla base di questa circostanza si può ragionevolmente supporre che il calendario del ms. 345 sia stato copiato da un testimone molto più antico, nel quale, alla data del primo giugno si trovava il solo nome del martire romano,

²² Un'antica *passio* riporta il *dies natalis* al giorno 15 settembre, mentre in una seconda è indicata la data del 1° giugno (*Bibliotheca sanctorum*, Roma, Pontificia Università Lateranense, 1961-1968, IX, coll. 981-982). Nel *Martyrologium Romanum* è rimasta solo la data del 15 settembre, mentre nei martirologi altomedievali erano state mantenute entrambe le date, una per la dedizione della basilica in onore del martire, l'altra per il *dies natalis*. Cfr., per esempio, nel martirologio di Adone (*Patrologia latina*, a cura di J.-P. Migne, CXXIII, Parigi, Garnier, 1879, *Sancti Adonis opera, Martyrologium*, coll. 201-436), al 1° giugno: *Dedicatio sancti Nicomedis martyris et presbyteri apud urbem Romam* (col. 273); al 15 settembre: *Natale sancti Nicomedis martyris* (col. 357).

²³ A. I. PINI, *Nuove ipotesi su san Procolo martire di Bologna*, «Il Carrobbio», IX, 1983, pp. 291-300, citato anche in RAUTY, *Culto dei santi*, p. 286.

²⁴ *Regesta chartarum Pistoriensium, Alto Medioevo*, Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1973 («Fonti storiche pistoiesi», 2), regesto 68, 944 novembre 2.

Nicomede. Nella prima metà del secolo X, quando a Pistoia fu introdotto il culto di san Procolo, proveniente forse dalla regione faentina per l'intermediazione dei conti Guidi²⁵, il santo fu aggiunto agli altri contitolari della cattedrale ed il suo nome fu aggiunto nell'antico calendario di seguito a quello di Nicomede. Così, due secoli più tardi, nella prima metà del XII secolo, lo *scriptor* del nuovo calendario copiò il nome dei due santi nell'ordine che essi avevano nel più antico testimone, senza tener conto né della differenza tra testo originale ed aggiunte posteriori, né della maggiore importanza cultuale di Procolo rispetto a Nicomede²⁶.

Se questa ipotesi trovasse conferma si dovrebbe ammettere l'esistenza di un calendario pistoiese altomedievale, addirittura anteriore al X secolo, oggi deperdito, ma le cui tracce residuali potrebbero essere ricercate nel frammento di Oxford. Sembra avvalorare questa ipotesi il fatto che un'analogia inversione di ordine si riscontra anche per un altro contitolare della cattedrale pistoiese, san Felice, che nel calendario del ms. 345, alla data del 25 agosto, occupa la seconda posizione, dopo san Genesio²⁷, mentre un secolo più tardi, nel calendario del codice C 115, il suo nome fu riportato al primo posto.

Nota.

Nelle pagine che seguono l'edizione del frammento di calendario Oxford ms. lit. 345 è riportata nella colonna di sinistra. Per consentire un primo confronto, è stato riportato, nella colonna di destra, il testo del più tardo calendario C 115, relativo ai soli mesi di aprile-settembre, con lo scioglimento di tutte le abbreviazioni e dei troncamenti.

²⁵ Questa ipotesi è stata formulata in RAUTY, *Culto dei santi*, pp. 286-287.

²⁶ Di questa seconda circostanza ha invece tenuto conto lo *scriptor* del calendario dugentesco, che ha invertito i nomi dei due santi, riportando Procolo al primo posto (1 giugno: *Proculi et Nichomedis*).

²⁷ Che nel codice altomedievale san Felice fosse stato aggiunto in un secondo tempo sembra confermato dal fatto che il nome, nel ms. 345, è espresso con il caso nominativo (*Felix*), al posto del consueto genitivo.

BLO, ms. lit. 345

ACP, codice C 115

A P R I L E

1 [c. 1 ^a]	[160 ^v] Venantii episcopi et martiris ²⁸
2	Nicetii episcopi et martiris
3	Agapes et Chionie virginis ²⁹
4	depositio Ambrosii episcopi
5	Hyrenes virginis
6	Sixti pape et martiris
7	[161 ^r] Timothei martiris
8	Celestini pape
9	Prochori diaconi
10	Iezechielis prophete
11	Philippi episcopi
12	Iulii pape
13	Iustini pape et martiris
14 Tiburtii et Valeriani	Tiburtii et Valeriani
15	[161 ^v] Olimpiadis et Maximi martirum
16	Anicii pape et martiris
17	Maiolis abbatis
18	Apollonii martiris
19 dep(ositio) s(ancti) Zenonis ep(iscop)i	Timonis martiris
20	depositio sancti Zenonis patris nostri Victoris martiris
21	Sotheris pape

²⁸ Si precisa che per il cod. BLO 345 le abbreviazioni per troncamento mr, mar, mart, sono state restituite con martyr (o martyrur), anche se in due casi si trova per intero la forma martiris, alla data 13 e 18 agosto. Per il cod. C 115 è prevalente la forma martiris.

²⁹ Così il testo.

BLO, ms. lit. 345	ACP, codice C 115
22	Gagi pape et martiris
23	[162 ^r] Felicis presbiteri
24 [c. 1 ^v] Georgii mar(tyris)	Georgii martiris
25 Marci ev(an)g(eliste) letan(ie) maior(es)	Marci evangeliste et letanie maiores
26	Anacleti pape et martiris
27	Anastasii pape
28 Vitalis mar(tyris)	Vitalis martiris
29 s(an)c(t)i Turpitis mart(yris)	Turpitis martiris et sancti Petri martiris de ordine Pre- d[icatorum]
30	Eutropis martiris

M A G G I O

1 Philippi et Iacobi	[162 ^v] Philippi et Iacobi
2	Allexandrie, Athanasii
3 Invent(io) s(an)c(t)ę Cruc(is) Alexandri, Eventi et Theod(uli)	Alexandri pape, Eventii, Theodori ³⁰ , Iuvenalis et inventio sancte Crucis
4	Gaçe, Silvani pape et martiris
5	Arelati, Hylarii episcopi
6 Ioh(ann)is ap(osto)li an(te) por- ta(m) Lat(inam)	Iohannis evangeliste ante portam La- tinam
7	Domitille virginis
8 s(ancti) Michahelis arcang(e)li	[163 ^r] victoria sancti Michaelis
9	Gregorii Naçaņeni

³⁰ Così il testo, per Theoduli.

BLO, ms. lit. 345	ACP, codice C 115
10 Gordiani et Epymachi s(ancte) Cr(i)st(ine)	Gorgiani, Epimachi et Christine virginis
11	Antimi martiris
12 Nerei, Achillei et Pancratii	Nerei, Achillei et Pancratii
13 Marię ad martyres	dedicatio sancte Marie ad martires
14	Pachomii abbatis
15 ⁽³¹⁾	Ispanie, Torquati et Tesifontis mar- tirum
16	[163 ^v] Peregrini episcopi et martiris
17 [c. 2 ^r]	traslatio sancti Sirii
18 Marci evang(e)liste	Dioscori martiris
19	Potentiane virginis
20	Basille virginis
21	Thimotei et Euticii martirum
22	Iulie virginis
23	Desiderii episcopi et martiris
24	[164 ^r] Donatiani et Rogatiani marti- rum
25 pass(io) s(an)c(t)i Iacobi ap(o- sto)li Urbani p(a)p(e)	Urbani pape et martiris
26	Augustini episcopi Anglorum
27	Eutropii episcopi
28	Iohannis pape et martiris
29 Septe(m) germanor(um) fratru(m)	Septem fratrum martirum
30	Felicis pape et martiris
31 Petronille virg(inis)	Petronille virginis

³¹ Aggiunta di altra mano, assai posteriore, nella quale si legge s(an)c(t)a [...] vi(rginis) m(a)r(tyris), ma il nome della santa non è stata decifrato.

BLO, ms. lit. 345

ACP, codice C 115

GIUGNO

- | | | |
|----|--|--|
| 1 | Nicomedis mar(tyris) et s(an)c(t)i [164 ^v] Proculi et Nichomedis P(ro)culi | |
| 2 | Marcellini et Petri | Marcellini et Petri |
| 3 | | Herasmi episcopi et martiris |
| 4 | | Quirini episcopi et martiris |
| 5 | | Bonifatii martiris |
| 6 | | Artemii martiris |
| 7 | | [165 ^r] Naboris et Naçarii martirum |
| 8 | [c. 2 ^v] Naboris, Nazari | Medardi episcopi |
| 9 | Primi et Feliciani mar(yrum) | Primi et Feliciani martirum |
| 10 | | Getulii martiris |
| 11 | Barnabe ap(osto)li | Barnabe apostoli |
| 12 | Basilid(is), Cirini, Naboris et Naz(arii) | Basilidis, Cirini et Naboris |
| 13 | Felicule virg(inis) | Felicule virginis
et Antonii confessoris Ordinis
fratrum minorum |
| 14 | | Basilii episcopi |
| 15 | Viti et Modesti mar(tyrum) | [165 ^v] Viti et Modesti |
| 16 | Cirici et Iulitte | Cirici et Iulitte |
| 17 | | Rome, martirum CCLXXII |
| 18 | Marci et Marcelliani | Marcelliani et Marci |
| 19 | Gervasii et P(ro)tasii | Gervasii et Protasii |
| 20 | | Novati martiris |
| 21 | Eusebii ep(iscop)i | Demetrie virginis |
| 22 | Iacobi ap(osto)li Alphei | Iacobi Alphei
Nole, Paulini |
| 23 | vig(ilia) s(an)c(t)i Ioh(ann)is Baptistę | [166 ^r] vigilia sancti Iohannis Baptiste |

BLO, ms. lit. 345	ACP, codice C 115
24 nativitas sancti Ioh(ann)is Bapt(iste)	nativitas eiusdem
25	Gallicani martiris
26 Ioh(ann)is et Pauli	Iohannis et Pauli
27	Simpho(ro)se cum septem filiis
28 Leonis p(a)p(e) vig(ilia) ap(osto)lor(um)	vigilia apostolorum Leonis pape
29 nat(ivitas) ap(osto)lor(um) Petri et Pauli	nativitas apostolorum Petri et Pauli
30 com(m)emoratio s(an)c(t)i Pauli	commemoratio sancti Pauli et [Mart]ialis episcopi

LUGLIO

1 [c. 3 ^r] oct(ava) s(an)c(t)i Ioh(an- n)is Baptiste	[166 ^v] octava Iohannis Baptiste
2 Processi et Martiniani	Processi et Martiniani
3 s(ancte) Mustiole	Mustiole virginis
4 translat(io) s(an)c(t)i Martini	translatio sancti Martini
5 (³²)	Rome sancte Çoe
6 octava ap(osto)lor(um)	octava apostolorum Tranquillini martiris
7	Nichostrati, Claudii, Castorii
8	[167 ^r] Aquile et Priscille. Procopii martiris
9	Rome, Çenonis martiris
10 Septe(m) fratri(m) ³³	Felicitatis cum septem filiis
11 translatio s(an)c(t)i Benedicti	translatio sancti Benedicti

³² Il nome della santa è stato eraso. Si legge: [...]e v[ir]g(inis). La lettera iniziale sembra una M.

³³ Un'aggiunta posteriore, con caratteri imitativi, reca: s(an)c(t)i pat(ris) Ma-
nic(...).

BLO, ms. lit. 345	ACP, codice C 115
12 Naboris et Felicis mar(tyrum) ³⁴	translatio Naboris et Felicis
13	Pelagie
14	Foce episcopi
15 Quirici et Iulitte	Quirici et Iulitte
16	[167 ^v] Hylarii martiris
17 Alexii	Alexii confessoris
18	Mamme martiris
19	Arsenii monaci
20 Margarite virg(inis) et mar(tyris) ³⁵	Margarite
21 Praxedis virg(inis)	Praxedis virginis
22 Marie Magdalene	Marie Magdalene
23 Apollenaris martyris	Apolenaris episcopi et m[artiris]
24 (Christ)ine virg(inis) vig(ilia) s(an)c(t)i Iacobi ap(osto)li ³⁶	[168 ^r] depositio sancte Christine vir- ginis et vigilia sancti Iacobi
25 [c. 3 ^v] Iacobi ap(osto)li (Christ)ofori mar(tyris)	IACOBI ³⁷ apostoli et Cristofori martiris
26 s(an)c(t)i Pantaleonis	Pantaleonis martiris
27	Simeonis monaci
28 Nazarii et Celsi	Naçarii et Celsi
29 Felicis, Simplicii, Faustini et Bea- tric(is)	Felicis pape Simplicii, Faustini et Beatricis
30 Abdon et Sennen	Abdon et Sennen
31 Germani ep(iscop)i	Germani episcopi

³⁴ Segue un'aggiunta assai posteriore: H(er)maco(r)e et For[tunati], per i santi Ermagora e Fortunato (12 luglio)

³⁵ Margarite virginis et martyris è scritto dallo stesso scriba, ma in un secondo tempo, con inchiostro diverso

³⁶ Sembra di mano dello stesso scriba, ma con lievi difformità, forse perché aggiunto in un secondo tempo.

³⁷ Tutto maiuscolo nel testo.

BLO, ms. lit. 345

ACP, codice C 115

AGOSTO

1	s(an)c(t)i Petri ad vincula et Machabeor(um)	[168 ^v] Petri ad vincula Machabeorum
2	Stephani p(a)p(e) et mar(tyris)	Stephani pape et martiris
3	inventio Stephani p(ro)tom(a)r(tyris)	invenctio sancti Stephani martiris
4		Rome. Tertullini presbyteri et martiris
5		Cassiani episcopi et sancti Dominici confessoris de Ordine Predicatorum
6	Sixti p(a)p(e). Felicissimi et Agapiti	Sixti pape et martiris
7	Donati ep(iscop)i	Donati episcopi et martiris
8	Ciriaci	translatio sancti Ciriaci diaconi
9	vig(ilia) s(an)c(t)i Laur(entii)	[169 ^r] vigilia sancti Laurentii et sancti Romani
10	s(ancti) Laurentii archid(iaconi)	festivitas sancti Laurentii
11	Tiburtii martyris	Tiburtii martiris et Susanne virginis
12		Eupli diaconi et sancte Clare virginis
13	Ypoliti martir(is) et Cassiani	Ipoliti et Cassiani
14	vig(ilia) s(an)c(t)e Marię Eusebii p(res)b(ite)ri	vigilia sancte Marie Eusebii presbyteri
15	assu(m)ptio s(an)c(t)ę Marię	asumptio gloriose virginis Marie
16	[c. 4 ^r]	Serene
17	oct(ava) s(an)c(t)i Laurentii	[169 ^v] octava sancti Laurentii
18	Agapiti martiris	Agabiti martiris
19		sancti Magni martiris et sancti Lodayci episcopi et confessoris
20		Porphirii magistri sancti Agapiti
21		Privati episcopi et martiris

BLO, ms. lit. 345	ACP, codice C 115
22 Timothei et Simphoriani	Timothei et Simphoriani
23 vig(ilia) s(an)c(t)i Bartholomei ap(osto)li	Ypol[iti et] Cassiani
24 s(an)c(t)i Bartholomei ap(osto)li	Bartholomei apostoli
25 Genesii mar(tyris) S(anctus) Felix	[170 ^r] Felicis confessoris et Genesii martiris
26	Allexandri martiris et Lodoyci confessoris regis Francorum
27	Rufi martiris
28 Augustini ep(iscop)i Hermetis	Augustini episcopi et Ermetis martiris
29 decollatio s(an)c(t)i Ioh(ann)is Bapt(iste) s(ancte) Savine	decollatio sancti Iohannis Baptiste et Sabine
30 Felicis et Audacti	Felicis presbyteri et Audacti martiris
31 octava s(an)c(t)i Bartholomei ap(osto)li	Treveris. Paulini episcopi

S E T T E M B R E

1 s(ancti) Reguli. s(ancti) T(e)rentiani	[170 ^v] Reguli episcopi, Prisci martiris, Egidii confessoris Iesu Nave et Gedeon pro[pheta- rum]
2	Lugduni. Iusti episcopi
3	Antonii martiris, Seraphie virginis
4 Marcelli mar(tyris)	Marcelli martiris
5	Victoris martiris
6 s(an)c(t)i Poteti	Eleutherii episcopi et martiris et Poteti
7	Nichomedie. Iohannis martiris
8 [c. 4 ^v] nat(ivitas) s(an)c(t)ę Marię s(ancti) Adriani	[171 ^r] Nativitas sancte Marie Adriani
9 Gorgoni mar(tyris)	Gorgonii martiris

BLO, ms. lit. 345	ACP, codice C 115
10	Sostenis et Victoris martirum
11 Proti et Iacincthi	Proti et Iacinti
12	Iventii confessoris
13 s(ancti) Mamiliani s(ancti) Maurilion(is) ep(iscop)i	Allexandrie. Philippi episcopi et martiris
14 exaltatio s(an)c(t)ę Cruc(is) Corneli et Cip(ri)ani	Corneli et Cipriani et exaltatio sancte Crucis
15 s(ancti) Nichomed(is) et Valer(iani)	Nicomedis martiris
16 Eufemie virg(inis)	[171 ^v] Eufemie, Lucii et Geminiani
17 Gordiani mar(tyris)	Iustini presbyteri et martiris
18 s(ancte) Iustinę virg(inis)	Fereoli martiris
19	Neapoli. Ianuarii martiris
20 vig(ilia) ³⁸ s(an)c(t)i Mathei mar(tyris) ³⁹	Fauste virginis
21 Mathei ap(osto)li et evang(eliste)	Mathei apostoli
22 Mauricii cu(m) sociis suis	Mauricii et sociorum eius
23 Lini p(a)p(e)	Tecle virginis
24 conceptio s(an)c(t)i Ioh(ann)is Bapt(iste)	[172 ^r] Andochii presbyteri, Tirsi diaconi martiris
25	Cleophe discipuli Domini
26	Iustine virginis
27 Cosme et Damiani	Cosme et Damiani
28	Faustini, Ianuarii et Martialis
29 dedicatio s(an)c(t)i Michahelis	dedicatio sancti Michaelis
30 Geronimi p(res)b(ite)ri	Ieronimi presbyteri

³⁸ vigilia su rasura, con scrittura imitativa.

³⁹ mart(yris) è scritto su rasura.